



OPERA Δ ESTATE

FESTIVAL VENETO **43**

CINEFESTIVAL

Bassano del Grappa 2023

Cinema all'aperto **Giardino Parolini**

Orario d'inizio: **luglio ore 21.30 - agosto ore 21.00**

Orario d'inizio: luglio ore 21.30 - agosto ore 21.00

Modalità acquisto biglietti

Acquisto online su www.vivaticket.it o attraverso il sito del Festival:

www.operaestate.it

Acquista online, stampa il biglietto a casa o salvalo sul tuo smartphone per esibirlo al personale all'ingresso del cinema.

I biglietti sono acquistabili anche presso i punti vendita Vivaticket elencati nelle pagine raggiungibili dal seguente link:

<https://shop.vivaticket.com/ita/ricercapv>

• La biglietteria presso il Giardino Parolini sarà aperta a partire da un'ora prima dell'orario di inizio della proiezione.

Biglietti

€ 3,50 per i film segnalati con il bollino rosso ● grazie alla campagna "Cinema Revolution - Che Spettacolo L'Estate", promossa dal Ministero della Cultura

Per tutti gli altri: interi € 5,00 ridotti ragazzi fino 14 anni e oltre i 65 anni € 4,00

Le riduzioni sono previste fino ai 14 anni, e oltre i 65 anni

La vendita all'ingresso del cinema sarà attiva da un'ora prima delle proiezioni.

Abbonamenti

Abbonamento € 35,00 per 10 film

L'abbonamento può essere utilizzato per un massimo di 2 ingressi nella stessa serata.

L'abbonamento può essere acquistato in prevendita: online, presso la Biglietteria di Operaestate, - e presso la Biglietteria del cinema (solo nel caso in cui i posti non siano già esauriti in prevendita).

In caso di maltempo

In caso di maltempo le proiezioni in programma al Cinema all'aperto del Giardino Parolini verranno annullate.

In caso di annullamento prima dell'inizio delle proiezioni, i biglietti acquistati sia online che alla biglietteria del cinema, verranno rimborsati.

In caso di annullamento a film iniziato il rimborso non potrà avvenire.

Informazioni

Biglietteria Operaestate, Via Vendramini 35, tel. 0424 524214

Informazioni anche presso:

Ufficio Operaestate tel. 0424 519819 - operaestate@comune.bassano.vi.it

Ufficio Informazioni Turistiche tel. 0424 519917

La Direzione del Festival si riserva il diritto di apportare al programma i cambiamenti che si rendessero necessari per esigenze tecniche o per cause di forza maggiore.

Le visioni dell'acqua

Giardino di Villa Ca'Erizzo Luca

Nell'anno in cui l'emergenza climatica e quella idrica, sono più evidenti che mai, anche la tradizionale rassegna cinematografica in Villa Ca'Erizzo è dedicata all'elemento vitale dell'acqua e alla sua crisi più profonda. In programma due potenti documentari: in apertura *Aquarela* di Viktor Kossakovsky, dalle immagini di forte potenza evocativa e un sonoro curatissimo, mentre il secondo *La vita negli oceani*, è un affascinante viaggio nelle profondità degli abissi, un'opera-mondo sul ciclo della vita nel nostro geosistema. Completano la rassegna due opere recentissime che raccontano di due ambienti del nostro territorio dove l'acqua è centrale: *Oltre le rive* di Riccardo De Cal, un affresco sul fiume più celebre della storia d'Italia, il Piave, e infine *Lagunaria* di Giovanni Pellegrini che racconta, con immagini spettacolari della laguna di Venezia, un luogo unico al mondo ma capace di evocare sensazioni e temi universali, incitando anche alla riflessione sulla questione sempre più urgente del cambiamento climatico

Presentazioni a cura di Alessandro Comin, giornalista de Il Giornale di Vicenza



giovedì 29 giugno h 21.30

Aquarela

(Gran Bretagna, Germania, 2018) di **Victor Kossakovsky**

Un maestoso viaggio attraverso la bellezza e la potenza dell'acqua. Filmato a 96 fotogrammi al secondo, è anche un monito sulla nostra inferiorità davanti all'immensa forza dell'elemento più prezioso della Terra. Dalle acque ghiacciate del lago Baikal, a un uragano in Florida, al possente Salto Angel in Venezuela, l'acqua è l'assoluta protagonista, catturata con stile visivo stupefacente. (durata 89')



venerdì 30 giugno h 21.30

Oltre le rive

(Italia, 2021) di **Riccardo De Cal**

Il recente film del regista trevigiano Riccardo de Cal, tratteggia un affresco del Piave, il fiume sacro alla patria, dal dramma della guerra fino al disastro del Vajont. Passato e presente, sacro e profano, coesistono in una pregevole opera che respira e parla, proprio come il Piave. (durata 80')

Alla proiezione sarà presente il regista



sabato 1 luglio h 21.30

La vita negli oceani

(Francia, Svizzera, Spagna, Principato di Monaco, USA, 2009)

di **Jacques Perrin, Jacques Cluzaud**

La storia di un affascinante viaggio nelle profondità degli abissi, tra la forza delle tempeste e le infinite specie che ne popolano le acque. Un documentario di superlativo impatto audio-visivo, realizzato con l'aiuto dei massimi studiosi del settore, per esplorare i misteri dell'oceano e per sensibilizzare sulla questione ambientale. (durata 93')



domenica 2 luglio h 21.30

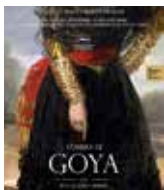
Lagunaria

(Italia, 2023) di **Giovanni Pellegrini**

Da diversi anni il regista veneziano Giovanni Pellegrini, sta raccontando la sua città nel progetto audiovisivo "Venezia Liquida". Con *Lagunaria*, grazie a immagini spettacolari della laguna, toni rarefatti e un'aura da leggenda, mira a svelarne l'anima più autentica, stimolando anche la riflessione sulla sua sopravvivenza. (durata 85')

Alla proiezione sarà presente il regista

Ingresso € 4.00 a serata - tessera 4 serate € 12.00 con prenotazione obbligatoria al tel. 0424.529035 - info@villacaerizzoluca.it
In caso di maltempo le proiezioni verranno annullate



lunedì 3 luglio

L'ombra di Goya

(Francia, Spagna, Portogallo, 2022) di **José Luis López-Linares**
con **Julian Schnabel Carlos Saura, Jean-Claude Carrière**
(durata 90')

Un eccezionale docu-film che esplora la vita e l'opera del pittore spagnolo Francisco José de Goya y Lucientes, unanimamente riconosciuto tra i primi artisti moderni e tra i più grandi di tutta la storia dell'arte. Basti pensare a opere come la Maja vestida e la Maja desnuda, Il sonno della ragione genera mostri, i Capricci, capolavori ripresi dal regista López-Linares in tutta la loro essenza. A raccontarne magnificamente la visione, è Jean-Claude Carrière, lo storico sceneggiatore di Luis Buñuel, in un viaggio che ripercorre la vita di Goya, i suoi tormenti, la Spagna dell'epoca, il suo interesse per l'uomo, senza distinzione di classe. Come in un raffinato road movie si seguono le tracce di Goya tra le bianche strade di Fuendetodos, nella sua casa natale e poi nel Museo del Prado, dove Carrière commenta alla perfezione i capolavori dell'artista. Imperdibile, non solo per gli amanti dell'arte!



martedì 4 luglio

Romantiche

(Italia, 2023) di **Pilar Fogliati**
con **Pilar Fogliati, Barbora Bobulova, Levante, Diane Fleri, Giovanni Toscano, Ubaldo Pantani** (durata 108')

Un bell'esordio dietro la macchina da presa, quello dell'attrice e comica Pilar Fogliati che disegna il ritratto affettuoso e ironico di quattro giovani ragazze molto diverse tra loro e che, tra insicurezze, paure e desideri, cercano di farsi largo nel mondo. Eugenia è un'aspirante sceneggiatrice approdata a Roma per far produrre un suo improbabile copione; Uvetta è un'aristocratica svanita che vuol provare l'emozione di andare a lavorare da un fornaio; Michela è una ragazza semplice che prima di sposarsi deve fare i conti col bello e dannato del paese; Tazia è una pariolina che crede di saper dominare gli uomini e poi scopre che il suo la tradisce. Le unisce una psicologa che tutte frequentano, raccontandole le proprie storie. Pilar Fogliati mette in piena luce il suo talento multiforme, interpretando le quattro irresistibili protagoniste, circondata da tanti ottimi interpreti, in un film che fa divertire dall'inizio alla fine!



mercoledì 5 luglio

Il primo giorno della mia vita

(Italia, 2023) di **Paolo Genovese**
con **Toni Servillo, Valerio Mastandrea, Margherita Buy, Sara Serraiocco** (durata 121')

Tratto dal suo omonimo romanzo (ed. Einaudi), l'ultimo film di Paolo Genovese torna ad interrogarsi sul senso profondo delle nostre esistenze, mettendo al centro l'incommensurabile valore della vita. Nel film si intrecciano le vicende di quattro personaggi: una poliziotta devastata da un lutto, un mental coach sfiduciatissimo, una ex campionessa finita in carrozzina e un ragazzino diabetico. Ognuno di loro ha un valido motivo per chiedersi perché mai continuare a vivere. Finché non si imbattono in un uomo misterioso, una specie di angelo custode che offre loro la possibilità di osservare cosa accadrebbe quando non ci saranno più e come reagirebbero le persone intorno, alla loro scomparsa. Perfettamente amalgamati e in grande armonia tutti gli interpreti, in una prova corale esemplare che anima un bel film sulla bellezza di ripartire e di mettersi in discussione ogni volta, davanti agli intoppi della vita.



giovedì 6 luglio

L'amore secondo Dalva

(Francia, Belgio, 2022) di **Emmanuelle Nicot**

con **Zelda Samson, Alexis Manenti, Fanta Guirassi, Marie Denarnaud, Jean-Louis Coulloc'h** (durata 83')



Uno degli esordi più interessanti della stagione, dalla regista belga Emmanuelle Nicot, in un film dal forte impatto emotivo, premiato a Cannes 22. È la storia della giovanissima Dalva che viene prelevata dai Servizi sociali e portata, contro la sua volontà, in un centro per minori. Ha 12 anni, vive con il padre, si veste e si trucca come una donna adulta. Al centro si sente sola e vittima di grande ingiustizia, ma poco a poco diventa evidente che l'ingiustizia è quella terribile che il padre ha perpetrato contro di lei. Anche se Dalva, che non conosce altro affetto, ne sente la mancanza. Saranno la compagna di stanza e l'assistente sociale a insegnarle come può essere la vita a 12 anni e l'amore autentico di un genitore verso un figlio. Un viaggio straordinario dal buio alla luce che deve tanto merito alla sua splendida, giovane protagonista: Zelda Samson. Una visione coraggiosa e originale su un tema difficile, da vedere!



venerdì 7 luglio

Mon Crime - La colpevole sono io

(Francia, 2023) di **François Ozon**

con **Nadia Tereszkiewicz, Rebecca Marder, Isabelle Huppert, Fabrice Luchini, André Dussolier, Dany Boon** (durata 102')



Una smagliante e divertente commedia dal prolifico regista francese François Ozon che chiude anche una sorta di ideale trilogia sul femminile e le convenzioni sociali, cominciata con *8 donne e un mistero* e *Potiche. La bella statua*. Siamo a Parigi, 1935, una giovanissima attrice senza lavoro, è accusata a torto dell'omicidio di un importante produttore. Difesa da un'amica avvocato, sentendo montare un'onda di simpatia nei suoi confronti, si dichiara colpevole, diventando una celebrità per aver reagito a chi voleva abusare di lei. Non solo viene assolta, ma arrivano contratti, soldi, proposte di matrimonio... finché la vera colpevole bussa alla porta e reclama la sua parte... Forte di un cast di lusso, tra giovani promesse e veterani di classe (Fabrice Luchini, André Dussolier, Isabelle Huppert), una gran commedia irresistibilmente coinvolgente, che ricorda certe opere di Lubitsch o di Billy Wilder, imperdibile!!!



sabato 8 luglio

Il sol dell'avvenire

(Italia, 2023) di **Nanni Moretti**

con **Margherita Buy, Silvio Orlando, Barbara Bobulova, Mathieu Amalric** (durata 95')



In concorso a Cannes 2023, *Il sol dell'avvenire* segna un punto nuovo per Nanni Moretti e insieme un ritorno al suo cinema degli anni '80. Qui infatti torna a raccontarsi attraverso la storia di un regista impegnato in un film su un redattore dell'Unità durante i fatti di Budapest del '56, e su un circo che negli stessi giorni arriva a Roma proprio dall'Ungheria. Alle vicende del film si incrociano anche le sue personali, con la moglie stanca di lui e delle sue nevrosi. In lotta quindi con il mondo intorno, non potendo cambiare la propria storia, si chiede se non può correggere, almeno un po', quella collettiva. Ecco allora che il percorso del Pci e del suo non sempre glorioso giornale, prende altri colori e si trasforma perfino l'odioso '56. Ed ecco soprattutto lui, il regista, aprirsi alla tolleranza e al perdono. Insomma, un magnifico film sull'invecchiare e che, allo stesso tempo, vuole "rimettere le cose a posto", almeno nel passato!



domenica 9 luglio

Siccità

(Italia, 2022) di **Paolo Virzì**

con **Emanuela Fanelli, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Elena Lietti, Tommaso Ragno, Claudia Pandolfi, Vinicio Marchioni** (durata 124')

L'ultima opera di Paolo Virzì è una riuscitissima commedia corale, ambientata in una Roma arida che fronteggia come può l'assenza di pioggia da ben tre anni. Da qui si muovono le piccole storie di vari personaggi, intrecciate in un equilibrio narrativo assai sapiente. Un autista simil-Uber perennemente strafatto, un attore sfigato che si ricicla influencer, un detenuto che evade per sbaglio, un climatologo rimbambito per improvvisa fama in tv, una miliardaria tradita che si vendica del marito, un imprenditore sul lastrico... Storie buffe, grottesche, tragiche, che si avvalgono di attori tutti magnificamente diretti nel racconto profondo della duplice siccità del nostro tempo: quella che deriva dal cambiamento climatico e quella di un'umanità allo sbando. Magnifica la fotografia di Luca Bigazzi, autore anche di prodigiosi effetti digitali che disegnano la città attraversata da un impressionante Tevere prosciugato. Da non perdere!



lunedì 10 luglio

Disco Boy

(Francia, Italia, Polonia, Belgio, 2023) di **Giacomo Abbruzzese**

con **Franz Rogowski, Morr N'Diaye, Laëtitia Ky, Leon Lucev, Matteo Olivetti** (durata 92')

Orso d'argento al Festival di Berlino 2023, è l'esordio di Giacomo Abbruzzese nel lungometraggio di finzione, dopo corti e documentari premiati in mezzo mondo. Un film visivamente splendido, con una scelta narrativa molto originale: comincia in Polonia dove incontriamo il protagonista Aleksei, un giovane bielorusso che fugge dal suo paese e si rifugia in Francia, dove entra nella Legione Straniera. Lo ritroviamo sul delta del Niger dove il giovane Jomo, a sua volta combatte contro le multinazionali che sfruttano il territorio. Aleksei e Jomo si incontreranno e si scontreranno, l'uno per trovare un proprio posto nel mondo e l'altro per difendere il proprio villaggio dalla devastazione. Il tutto in un film di guerra coreografato come un musical che esce dai canoni del genere, lavorando su una struttura visiva che scolpisce luoghi e figure, grazie anche alla fotografia della grande francese Hélène Louwart. Un'opera prima da non mancare!



martedì 11 luglio

Il Colibrì

(Italia, 2022) di **Francesca Archibugi**

con **Pierfrancesco Favino, Kasia Smutniak, Bérénice Bejo, Laura Morante, Nanni Moretti** (durata 126')

Tratto dall'omonimo romanzo di Sandro Veronesi, Premio Strega 2020, narra la vita di Marco Carrera (Pierfrancesco Favino), a partire dai primi anni '70. Il protagonista è il "colibrì" del titolo: perché quell'uccellino è capace di rimanere quasi immobile, a mezz'aria, grazie a un rapidissimo battito d'ali. Proprio come Carrera, medico oculista con la passione del gioco d'azzardo che appare come pietrificato dagli eventi, capace di straordinarie acrobazie per non far soffrire nessuno. È un uomo ferito, dopo essere stato un bambino ferito: due genitori litigiosi, un fratello traditore, una ragazza amata da sempre, tanto da minare il matrimonio con un'altra e la famiglia che ne è derivata. Marco sbatte forsennatamente le ali per rimanere fermo allo stesso posto, proprio come fa il colibrì. Nella strenua lotta per resistere a ciò che talvolta sembra insostenibile, anche con le potenti armi dell'illusione, della felicità e dell'allegria.



mercoledì 12 luglio

Il frutto della tarda estate

(Tunisia, Francia, Germania, Svizzera, Qatar, 2022) di **Erige Sehiri**
con **Fide Fdhili, Feten Fdhili, Ameni Fdhili, Samar Sifi**
(durata 90')

La pregevolissima opera prima della regista franco tunisina Erige Sehiri, offre uno sguardo penetrante sulla natura umana, attraverso il ritratto, benissimo disegnato, di giovani donne tunisine. Nell'arco di una singola giornata, in un bellissimo frutteto, donne giovani e anziane (e un paio di ragazzi) raccolgono fichi faticando senza tregua. Intanto raccontano e si raccontano, parlando soprattutto d'amore. Postano su Instagram e contemporaneamente controllano che il velo sia a posto, litigano e si riappacificano tra di loro o con il capo, gli argomenti in ballo nelle discussioni sono matrimonio, soldi, comportamenti, gelosie, futuro. Interpretato da attrici e attori quasi tutti non professionisti, ammantato da un'autentica giocosità romantica, imperdibile anche solo per come la regista esplora volti, sguardi e gesti, creando un'immediata intimità con i personaggi, e con la bellezza della natura che regna sovrana.



giovedì 13 luglio

Si, Chef! - La Brigade

(Francia, 2022) di **Louis-Julien Petit**
con **Audrey Lamy, François Cluzet, Chantal Neuwirth, Fatou Kaba** (durata 105')

Una commedia sociale deliziosa, mai retorica e sempre in equilibrio tra leggerezza e dramma, dove la cucina risolve gli animi e accende una speranza sul futuro. La storia è quella di Cathy, una sous-chef brillante, determinata e appassionata che sogna di aprire un ristorante tutto suo. Dopo l'ennesimo atto di prepotenza nel ristorante stellato dove lavora, accetterà il lavoro come cuoca in un centro di accoglienza per giovani migranti. Inizialmente riluttante, riuscirà in breve tempo a familiarizzare con i ragazzi insegnandogli la passione per la cucina, prendendosi cura di loro e instaurando uno scambio vicendevole di affetto e arricchimento. A tenere tutto legato, il mangiare, come convivialità e condivisione e quella madeleine de Proust, evocatrice di ricordi passati e di sapori familiari di cui sentire nostalgia. Una bella storia, benissimo interpretata (straordinari Audrey Lamy e François Cluzet), tutta da gustare!



venerdì 14 luglio

Il ritorno di Casanova

(Italia, 2023) di **Gabriele Salvatores**
con **Toni Servillo, Fabrizio Bentivoglio, Sara Serraiocco, Natalino Balasso** (durata 95')

Il premio Oscar Gabriele Salvatores si cimenta in un delizioso gioco meta-cinematografico, tra cinema, romanzo e vita. Protagonista è il regista Leo Bernardi (un ottimo Toni Servillo), colto in un momento di crisi personale: l'età che avanza, la parabola artistica che discende, i più giovani che s'impongono. Non riesce a terminare il montaggio del suo ultimo film: *Il ritorno di Casanova*, ispirato all'omonimo racconto di Schnitzler. Lo assiste il montatore Gianni (un bravissimo Natalino Balasso) che fa le nottate in moviola per riuscire a portarlo alla Mostra di Venezia, mentre Fabrizio Bentivoglio è Casanova, il protagonista del film nel film, immerso in un settecento decadente tutto a colori, a differenza del bianco e nero che disegna la Milano futuristica del regista Bernardi. In un alternarsi di finzione e vita vera, sempre al centro è il tempo che fugge e la fine delle illusioni; ma anche il mondo del cinema come possibile forma di sopravvivenza e di eterna giovinezza. Un meta-film da non perdere!



sabato 15 luglio

Gli spiriti dell'isola

(USA/Regno Unito/Irlanda, 2022) di **Martin McDonagh**
con **Colin Farrell, Brendan Gleeson, Kerry Condon**
(durata 114')

Premiato a Venezia e ai Golden Globes, candidato a ben 9 Oscar, *Gli spiriti dell'isola* si impone tra i film più interessanti dell'ultima stagione. Il regista Martin McDonagh, già premiatissimo per *Tre manifesti a Ebbing, Missouri*, offre qui una storia originale e avvincente, una commedia nera sull'orgoglio (e l'amore) ferito. Siamo in Irlanda nel 1923, nel pieno della Guerra Civile, in una piccola isola immaginaria dove, in un giorno qualsiasi, si interrompe senza apparente motivo l'amicizia tra Colm – un violinista – e Pàdraic – un umile mandriano. Sembra una cosa da niente, ma tra i pochi abitanti dell'isola non si parla d'altro e una situazione all'inizio buffa diventa ben presto drammatica. In bilico tra comico e grottesco, un'opera unica costruita sulla regia, sulle atmosfere, sul paesaggio, sulle prove degli attori, sopra tutti quelle dei due interpreti principali: Brendan Gleeson e Colin Farrell. Imperdibile!



domenica 16 luglio

L'innocente

(Francia, 2022) di **Louis Garrel**
con **Roschdy Zem, Anouk Grinberg, Noémie Merlant,**
Louis Garrel (durata 99')

Alla quarta prova come regista, il celebre attore Louis Garrel si mostra sempre più a suo agio dietro la macchina da presa. Qui mescola i toni della commedia romantica per i quali ha un feeling innato, a situazioni da polar scanzonato e a una storia divertente di ladri di caviale iraniano e attori della domenica. A Lione, Abel (lo stesso Garrel) lavora come guida in un acquario e non si è ancora ripreso dalla scomparsa della moglie. Anche la madre Sylvie gli dà pensiero, visto che continua a sposare detenuti in serie. L'ultimo è l'ex-rapinatore Michel che, appena uscito di prigione, apre un negozio di fiori assieme a Sylvie. Abel però è convinto che ci sia sotto qualcosa di losco. Preoccupato, si mette a pedinarlo coinvolgendo un'amica, ma l'indagine avrà esiti tragicomici, che non vanno raccontati... Un film divertente, regolato da un umorismo intelligente, sulla scia della migliore commedia francese.



lunedì 17 luglio

Stranizza d'amuri

(Italia, 2023) di **Beppe Fiorello**
con **Gabriele Pizzurro, Samuele Segreto, Fabrizia Sacchi,**
Simona Malato, Antonio De Matteo (durata 130')

Ottimo debutto da regista di Beppe Fiorello, con un film ispirato alla tragica storia di due ragazzi siciliani, uccisi nel 1980 con un colpo di pistola alla testa. Fiorello sposta la vicenda nell'estate del 1982: Nino e Gianni un giorno si scontrano sui loro motorini, fanno amicizia e si innamorano come ci si innamora per la prima volta; ma la Sicilia profonda degli anni '80, non è luogo per questo tipo di relazioni... Fiorello, con i suoi cosceneggiatori Andrea Cedrola e il basanese Carlo Salsa, racconta della discriminazione quotidiana e violenta, senza cedere alla tentazione del film a tesi. Ci sono l'estate, la luce e i colori siciliani, ma soprattutto la storia di un primo amore, di quella «stranizza» di fronte a un sentimento inesplorato. Ricordandoci anche come non fosse possibile allora, e talvolta anche oggi, chiamare i sentimenti con il loro nome, senza pagare per questo un prezzo altissimo. Un esordio poetico, da vedere!



martedì 18 luglio

Il piacere è tutto mio

(Gran Bretagna, 2022) di **Sophie Hyde**

con **Emma Thompson, Daryl McCormack, Les Mabaleka, Lennie Beare, Carina Lopes** (durata 97')



Riuscitissima commedia della regista australiana Sophie Hyde, con una magnifica e coraggiosa Emma Thompson in uno dei ruoli più riusciti della sua carriera. Interpreta un'insegnante in pensione che, ormai vedova dopo tanti anni di matrimonio, vuole regalarsi un'esperienza del tutto sconosciuta. Prenota quindi quattro appuntamenti in una camera d'albergo londinese con un aiutante escort, per provare le gioie o meglio i misteri del sesso che con il defunto marito non ha mai potuto né osato concedersi. Prima che un'opera sulla sex positività, è soprattutto un film sulla ricerca della felicità, che passa attraverso una messa a nudo non solo fisica, ma ancor prima mentale ed emotiva. Un film profondo e rigoroso, ma anche brillante e spiritoso, un film di ragione e sentimento i cui dialoghi vividi e serrati sono condotti magnificamente dalla straordinaria Thompson e dall'altrettanto bravo Patrick McCormack.



mercoledì 19 luglio

Fairytale - Una fiaba

(Belgio, Russia, 2022) di **Aleksandr Sokurov**

con **Fabio Mastrangelo, Lothar Deeg, Tim Ettelt, Vaktang Kuchava, Alexander Sagabashi** (durata 78')



Il grande maestro russo Aleksandr Sokurov torna con questo film alle sue grandi ossessioni: la storia e il potere. Protagonisti sono i potenti della Seconda guerra mondiale: Hitler, Stalin, Churchill e Mussolini. Si aggirano dentro scenografie che sembrano uscite da antiche incisioni dantesche, una specie limbo in bianco e nero, in attesa di essere ricevuti da Dio che deciderà dove spedirli. Non sembrano attori, sono proprio loro: gli originali. Sono stati "ritagliati", dopo una ricerca accurata durata due anni, da archivi di tutto il mondo, individuando atteggiamenti e sguardi al fine di comporre un mosaico utile a far emergere "il carattere" dei quattro. Le frasi che pronunciano sono state scritte da Sokurov, ma il resto è tutto vero. In un'opera di smagliante bellezza visiva, un'attualissima riflessione sul potere e sulla prevaricazione, da non mancare!



giovedì 20 luglio

Io vivo altrove!

(Italia, Slovenia, 2023) di **Giuseppe Battiston**

con **Giuseppe Battiston, Rolando Ravello, Teco Celio, Diane Fleri, Ariella Reggio** (durata 104')



Un altro bel debutto alla regia è quello di Giuseppe Battiston, con una commedia gentile ispirata al romanzo *Bouvard e Pécuchet* di Flaubert. Che nella versione del film diventano Fausto Biasutti e Fausto Perbellini, bibliotecario l'uno, impiegato del gas l'altro. Entrambi odiano la vita di città, si conoscono per caso durante una gita per fotoamatori, diventano amici e iniziano a sognare di andare a vivere in campagna, mantenendosi con il frutto delle proprie fatiche. Quando l'ottimista Biasutti (Giuseppe Battiston) eredita la vecchia casa della nonna sulle colline del Friuli, anche il timido Perbellini (un ottimo Rolando Ravello) si aggrega nella nuova avventura; ma entrambi si scontreranno con le difficoltà dell'improvvisarsi contadini e con l'accoglienza del paese, non proprio calorosa. Il tutto in un film semplice e tenero, che si tiene lontano da proclami e brusio, e rivendica l'educazione come arma letale: un piccolo gioiellino!



venerdì 21 luglio

Il grande giorno

(Italia, 2022) di Massimo Venier

con Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti,
Antonella Attili, Elena Lietti (durata 90')



Premio del pubblico agli ultimi David di Donatello, il nuovo film di Aldo Giovanni e Giacomo è una commedia corale, divertente e garbata. Il "grande giorno" del titolo, è quello del matrimonio tra Elio e Caterina, rispettivamente figli di Giacomo e Giovanni. Che si conoscono da una vita ma non potrebbero essere più diversi: il primo entusiasta e generoso, il secondo pignolo e un po' taccagno. E se Giovanni è disposto a spendere una fortuna per il matrimonio, Giacomo si preoccupa di come rientrare dalla spesa. Se non fosse che l'arrivo di Aldo, nuovo compagno dell'ex moglie di Giovanni, simpatico, espansivo e casinista in sommo grado, si abbatte sul matrimonio come un tornado, causando una serie di incidenti esilaranti ma soprattutto costosissimi. Insomma, un gran divertimento dai tre attori che, dopo tanto tempo, stanno ancora magnificamente insieme, e insieme qui sprigionano una formidabile energia.



sabato 22 luglio

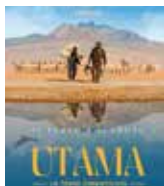
Everything Everywhere

All at Once

(USA, 2022) di Dan Kwan, Daniel Scheinert

con Michelle Yeoh, Ke Huy Quan, Jamie Lee Curtis
(durata 140')

Campione assoluto agli Oscar 2023 con ben 7 statuette su 11 nomination, il premiatissimo film ha come protagonista Evelyn, immigrata cinese negli USA, che gestisce una lavanderia. Antieroina per eccellenza, durante un controllo fiscale, viene a sapere che esistono infiniti altri mondi e che in uno di questi il potere è stato preso dal malvagio Jobu Topaki e tocca proprio a lei salvarlo dalla distruzione...Tra uno stile visionario da videoclip, un magnifico delirio visivo e un'ottima colonna sonora, con il grimaldello del multiverso il film attraversa ogni genere: azione, fantascienza, melodramma, musical alla Bollywood, commedia demenziale, citando tra altro e basso con pari dignità. In uno spettacolare racconto onirico sui grandi temi dell'esistenza, il viaggio di Evelyn è infine quello di ognuno di noi attraverso domande assolute e nell'eterna lotta tra speranza e nichilismo, tra ordine e caos. Da non mancare!



domenica 23 luglio

Utama - Le terre dimenticate

(Bolivia, Uruguay, Francia, 2022) di Alejandro Loayza Grisi

con José Calcina, Luisa Quispe, Candelaria Quispe, Placide Ali, Félix Ticona (durata 87')



Vincitore del Gran Premio della Giuria al Sundance Festival e candidato agli Oscar come miglior film straniero, *Utama*, opera prima del giovane regista boliviano Alejandro Loayza-Grisi, è ambientato in uno dei territori più esposti e vulnerabili ai cambiamenti climatici: l'altopiano boliviano, splendido e quasi infinito, dove l'esistenza è diventata impossibile a causa della siccità. Qui vive un'anziana coppia quechua, Virginio e Sisa, con i loro lama che non riescono più a portare al pascolo. Quando il nipote si presenta alla loro porta, Virginio capisce subito che è lì per convincerli a trasferirsi in città: ma come si possono lasciare la propria terra e le proprie radici? Anche se quella terra, è oggi inospitale ed ostile anche a chi l'ha amata e curata da sempre. Un bel debutto di qualità, di grande delicatezza compositiva, e che alla fine rende chiara l'impossibilità di abbandonare "utama", ovvero "la nostra casa". Non perdetelo!



lunedì 24 luglio

A White, White Day

(Islanda, Danimarca, 2019) di **Hlynur Palmason**
con **Ingvar Eggert Sigurðsson, Ída Mekkin Hlynsdóttir,**
Hilmir Snær Guðnason, Björn Ingi Hilmarsson (durata 109')

Miglior film al 37° Torino Film Festival, è l'intensa opera seconda del regista islandese Hlynur Palmason, una storia dark immersa in un paesaggio silenzioso e bianchissimo. È quella di Ingimundur, poliziotto di mezza età che vive in un paesino islandese, destabilizzato dalla morte improvvisa della moglie e che cerca di elaborare il lutto concentrandosi sulla costruzione di una casa e sulla cura della nipotina Salka. Ma, investigando il passato della moglie, la scoperta di tracce di infedeltà lo precipitano in un'ossessione pericolosa. Sorretto dall'interpretazione stupefacente dell'attore Ingvar Sigurdsson, Palmason realizza una delle opere più significative del cinema recente del suo Paese. Entrando a fondo nell'anima di un uomo burbero, fino a scoprirne la morbidezza emotiva e il valore della memoria. È così che, dimenticando la rabbia e il dubbio, si scopre qualcosa di singolare e spiazzante bellezza.



martedì 25 luglio

L'ultima notte di Amore

(Italia, 2023) di **Andrea Di Stefano**
con **Pierfrancesco Favino, Linda Caridi, Antonio Gerardi,**
Francesco Di Leva (durata 124')

Dopo due film dal cast internazionale (*Escobar* con Benicio del Toro e *The Informer* con Rosamund Pike), il regista Andrea Di Stefano firma l'opera della sua definitiva maturità stilistica, cimentandosi con il noir all'italiana e scegliendo come protagonista uno fra gli attori più bravi e popolari del nostro cinema: Pierfrancesco Favino. La storia è quella del poliziotto Franco Amore che, proprio la sera prima del suo pensionamento, si ritrova a indagare su un omicidio... Lui è il prototipo perfetto dell'uomo onesto, ineccepibile, guidato da un forte senso etico. Eppure qualcosa di molto grave, in quella sua ultima notte prima del congedo, sconvolgerà le sue certezze, il suo intero percorso e la sua vita. In una Milano notturna che non sembra volersi svegliare mai, in una notte lunghissima che non lascia mai spazio al giorno, un film magistrale destinato a diventare un piccolo cult. Imperdibile!



mercoledì 26 luglio

Tori e Lokita

(Francia, 2022) di **Luc e Jean-Pierre Dardenne**
con **Mbundu Joely, Pablo Schils, Alban Ukaj, Tijmen**
Govaerts (durata 80')

Premiato a Cannes 22, l'ultimo film dei Fratelli Dardenne racconta di una fratellanza apparentemente impossibile, perché non dettata dal sangue ma dall'affetto e dal bisogno. Tori e Lokita, lui 10 anni, lei 16, vengono dall'Africa, sono approdati in Belgio via Italia e hanno una sola speranza di farcela: passare per fratelli, in modo che anche lei ottenga i documenti, già concessi a lui in quanto bambino-stregone minacciato in patria... Ma loro si considerano davvero fratello e sorella, si amano, si sostengono, affrontano insieme la sfida difficile di crescere da soli in un paese straniero. E per farsi forza, nei momenti di disperazione, cantano insieme *Alla fiera dell'est*, la canzone di Angelo Branduardi. I Dardenne anche questa volta riescono a fare un piccolo grande miracolo: realizzare un film schierato senza essere didascalico, tanto da non lasciarci più, al pari dei suoi due protagonisti.



giovedì 27 luglio

L'appuntamento

(Danimarca, Belgio, Slovenia, Croazia, Bosnia-Herzegovina, Macedonia, 2022) di **Teona Strugar Mitevska**

con **Elena Kordic, Adnan Omerovic, Labina Mitevska, Ana Kostovska** (durata 95')

Altro film di forte intensità emotiva è quello della talentuosa regista macedone Teona Strugar Mitevska, ispirato a una storia vera. Asja è una quarantenne single di Sarajevo che, all'evento di un'agenzia di incontri, si trova di fronte Zoran, sguardo disperato e aspetto nervoso. L'uomo infatti non è lì per trovare l'amore ma per cercare perdono: nel 1993, durante l'assedio di Sarajevo, entrambi poco più che adolescenti, le sparò ferendola gravemente. Da un grande palazzo della Sarajevo ricostruita, dove si svolge l'appuntamento, la regista ben restituisce il racconto del passato traumatico di quel Paese. Con l'incontro/scontro tra Asja e Zoran, ci ricorda che poco distante da noi, c'è un mondo non ancora del tutto pacificato. E che basta poco per far emergere una rabbia che continua a covare sotto le ceneri. Ci pone però anche un altro quesito universale, quello della possibilità del perdono. Non perdetelo!



venerdì 28 luglio

Billy

(Italia, 2023) di **Emilia Mazzacurati**

con **Matteo Oscar Giuggioli, Carla Signoris, Alessandro Gassman, Giuseppe Battiston** (durata 97')

L'opera prima di Emilia Mazzacurati, dopo una gavetta sui set del padre Carlo e di altri registi italiani, è ambientata nella provincia del nord-est italiano, dove vive il giovane Billy. Ex bambino prodigo, era diventato famoso a 9 anni per un podcast sul suo idolo d'infanzia: il rocker Zippo, sparito durante un concerto senza lasciare traccia... Oggi Billy ha 19 anni, soffre di attacchi di panico, vive con l'eccentrica madre Regina, e frequenta solo bambini più piccoli di lui. Billy non sa che fare della sua vita, è alla continua ricerca di se stesso oltre che di un modo per stare dietro a sua madre e pagare le bollette di casa. Finché un giorno Zippo non ricompare in città... Un gran bell'esordio, con un cast scelto con estrema cura: dal Billy di Matteo Oscar Giuggioli, alla Regina di Carla Signoris, al rocker scombinato di Alessandro Gassman, fino al pompiere di Giuseppe Battiston.



sabato 29 luglio

Un vizio di famiglia

(Francia, Canada, 2022) di **Sébastien Marnier**

con **Laure Calamy, Doria Tillier, Dominique Blanc, Jacques Weber** (durata 125')

Il regista francese Sébastien Marnier firma un thriller familiare, quasi un giallo alla Agatha Christie, pieno di gesti potenti e con un gruppo di bravissimi interpreti. È la storia di Stéphane che, da operaia in fabbrica, si ritrova inaspettatamente catapultata nella vita degli ultraricchi quando si ricongiunge con il padre miliardario che non aveva mai conosciuto e che accetta di incontrarla. Nella sua villa sfarzosa in Costa Azzurra lo trova dunque anziano e malandato, circondato da uno stuolo di donne: la moglie accumulatrice compulsiva, l'inflessibile governante, la figlia ambiziosa che non vede l'ora di impadronirsi delle ricchezze di famiglia, la secondogenita scapestrata. Ma al centro c'è lei, la timida Stéphane, insieme al mistero che cresce e il sospetto che si diffonde, tra colpi di scena e bugie che Marnier dapprima lascia accumulare per poi sbrigliare la matassa, ribaltando la prospettiva su ogni personaggio. Notevole!



domenica 30 luglio

La stranezza

(Italia, 2022) di **Roberto Andò**

con **Toni Servillo, Salvatore Ficarra, Valentino Picone, Renato Carpentieri, Donatella Finocchiaro, Luigi Lo Cascio, Galatea Ranzi, Giulia Andò, Tuccio Musumeci, Fausto Russo Alesi** (durata 103')

Sicilia, 1920. Luigi Pirandello, di ritorno nella sua terra, apprende della morte della sua amata balia. Nell'organizzarle il funerale, fa la conoscenza di due singolari becchini, Bastiano e Nofrio, che per diletto praticano anche il teatro. Assiste dunque alle loro bizzarre avventure teatrali, nel frattempo ossessionato da un'idea ancora indefinita, per la creazione di una nuova commedia. Quando infine lo spettacolo di Bastiano e Nofrio va in scena, la prima viene funestata da una serie di eventi che intersecano rappresentazione e vita vera, in una resa dei conti totale in cui a confrontarsi sono la platea e gli attori. Pirandello vi assiste, insieme divertito e turbato: sarà la genesi della sua commedia più innovativa, i Sei personaggi in cerca d'autore. Un film raffinato e divertente con il trio composto da Ficarra e Picone e Toni Servillo, in mirabile equilibrio; da non perdere!



lunedì 31 luglio

Le buone stelle - Broker

(Corea del sud, 2022) di **Kore'eda Hirokazu**

con **Song Kang-ho, Gang Dong-won, Doona Bae, Ji-eun Lee, Joo-young Lee** (durata 129')

Il regista giapponese Kore'eda Hirokazu, già premiatissimo per i suoi *Un affare di famiglia* e *Father and Son*, ambienta il suo nuovo film in Corea, dove una giovane madre in difficoltà decide di lasciare il figlio appena nato nella "baby box" di un ospedale. A intercettarlo sono però due contrabbandieri di bambini, per i quali cercano i migliori offerenti in tutto il paese, ignari che sulle loro tracce ci siano due poliziotte. Ma questo non è un film di denuncia, è piuttosto una fiaba contemporanea dove lo strano gruppo formato dai broker, dalla ragazza madre che ci ha ripensato e da un bambino fuggito dall'orfanotrofio, finiscono per formare una specie di famiglia improvvisata. Come sempre Kore'eda si schiera dalla parte dei buoni sentimenti, facendo anche di questo film un inno gentile alla vita. Con molti momenti memorabili e un gruppo di interpreti fenomenali (come il grande Song Kang-ho, premiato a Cannes come miglior attore).



martedì 1 agosto

Ritorno a Seoul

(Cambogia/Francia/Belgio/Germania/Corea del Sud, 2022)

di **Davy Chou**, con **Ji-min Park, Kwang-rok Oh, Guka Han, Sun-Young Kim, Yoann Zimmer** (durata 119')

L'opera seconda del regista franco-cambogiano Davy Chou è una profonda riflessione sull'identità e sulla sua ricerca. Freddie è una ragazza francese di 25 anni che vive a Parigi con i genitori adottivi. E' originaria della Corea del Sud e decide di tornare nella sua terra per rintracciare i genitori biologici che l'hanno abbandonata, provando a ricostruire i pezzi sparsi della sua identità. Attraverso l'ostinata ricerca di Freddie, il film affronta magistralmente la sua difficoltà a risalire alle origini in un paese che non conosce e non riconosce. Ne deriva una sensazione di spaesamento, nell'attesa di quel "senso di appartenenza" che l'incontro con i genitori dovrebbe, almeno nelle sue previsioni, attivare. Un film delicato e malinconico, che registra la prova magistrale della protagonista Park Ji-min, attrice esordiente che dimostra però già doti da veterana assoluta, da vedere!



mercoledì 2 agosto

As Bestas

(Spagna/Francia, 2022) di **Rodrigo Sorogoyen**
con **Marina Fois, Denis Ménochet, Luis Zahera,**
Diego Anido, Machi Salgado (durata 119')



Grand Prix al Festival di Tokyo e vincitore di ben 9 premi Goya, *As bestas* conferma il regista spagnolo Rodrigo Sorogoyen fra i più vitali del panorama europeo. La storia è quella di Olga e Antoine, due coniugi francesi che decidono di trasferirsi nella campagna della Galizia per dedicarsi all'agricoltura sostenibile. Attorno a loro però si crea un clima ostile, soprattutto da quando hanno deciso di ostacolare l'installazione di pale eoliche; a render loro la vita impossibile sono soprattutto due fratelli, i loro vicini di casa. Ad Antoine ed Olga può accadere di tutto in qualsiasi momento... Con uno sguardo lucidissimo e spietato, Sorogoyen sa descrivere il lato sempre latente della violenza umana: quella fisica, quella mentale, quella verbale, in un cinema d'impatto immediato, scritto benissimo, con un continuo stato di tensione che si sviluppa per gradi. Assolutamente imperdibile!



giovedì 3 agosto

La cospirazione del Cairo

(Svezia, Francia, Danimarca, 2022) di **Tarik Saleh**
con **Tawfeek Barhom, Fares Fares, Mehdi Dehbi,**
Mohammed Bakri, Makram Houry, Yunus Albayrak,
(durata 125')



Premiato a Cannes 2023 per la miglior sceneggiatura, l'ottimo film di Tarik Saleh, a metà tra il thriller politico mozzafiato e la spy story, affronta l'antico e controverso rapporto tra i poteri politico e religioso, spesso in contrasto tra loro. Adam, figlio di un umile pescatore, lascia la famiglia per la prestigiosa università del Cairo, centro del potere dell'Islam sunnita. Quando il Gran Imam muore all'improvviso, contando sulla sua ingenuità, un colonnello dei Servizi, impone ad Adam di diventare il suo informatore, immergendolo nei meandri di un mondo pericoloso dove la lotta per la successione sarà spietata... Al centro non c'è però solo l'Islam o il governo egiziano, ma un Potere assoluto e metaforico che rende gli uomini capaci delle peggiori nefandezze, in contrasto con i loro ruoli di guide, secolari o spirituali. Un'opera appassionante, ricca di colpi di scena e interpretazioni di altissimo livello; da non mancare!



venerdì 4 agosto

Le otto montagne

(Italia,Belgio,Francia, 2022) di **Felix Van Groeningen, Charlotte Vandermeersch,** con **Luca Marinelli, Alessandro Borghi,**
Filippo Timi, Elena Lietti, Gualtiero Burzi(durata 147')



Premio della giuria a Cannes e 4 Davis di Donatello, il film evento della stagione è tratto dall'omonimo romanzo di Paolo Cognetti, Premio Strega 2017. E' la storia di un'amicizia, quella tra Pietro e Bruno, due ragazzi diversissimi provenienti da mondi opposti, che si ritrovano tutte le estati in montagna, vero punto di incontro e di condivisione tra i due. Diventano amici da bambini, si perdono da adolescenti e si ritrovano da adulti, in una complicità intermittente che per entrambi è la cosa più importante della vita. La storia procede lungo tutto il tempo del loro rapporto, raccontandone gli incontri, gli scontri, gli amori, le gioie e le ferite. Protagonisti di una grande prova attoriale sono Luca Marinelli e Alessandro Borghi, a fare da sfondo una natura incontaminata, poetica e minacciosa al tempo stesso. Un grande film destinato a diventare un classico del genere. Da vedere, o da rivedere!



sabato 5 agosto

The Whale

(USA, 2022) di **Darren Aronofsky**

con **Brendan Fraser, Sadie Sink, Hong Chau, Ty Simpkins, Samantha Morton** (durata 117')

Premiato con l'Oscar per il miglior attore per l'interpretazione formidabile di Brendan Fraser, il film di Aronofsky entra con grande sensibilità e realismo nella vita di Charlie, un professore di inglese fortemente obeso che tiene corsi di scrittura online, recluso in casa. I suoi rapporti sono limitati alla sua infermiera e amica Liz e la sua dipendenza compulsiva dal cibo è frutto della prematura scomparsa del compagno e del difficile rapporto con la figlia. I ripetuti fallimenti personali lo spingono verso il baratro ma Charlie, oltretutto di autodistruzione, è anche alla ricerca di redenzione e, sapendo che gli resta poco da vivere, tenta di riallacciare i rapporti con Ellie, la figlia adolescente che non vede da nove anni. Un film bellissimo e straziante, a tratti spietato e drammaticamente claustrofobico ma anche poetico, intenso e vero. Consigliatissimo!



domenica 6 agosto

Gli orsi non esistono

(Iran, 2022) di **Jafar Panahi**

con **Jafar Panahi, Naser Hashemi, Vahid Mobaseri, Bakhtiar Panjei, Mina Kavani** (durata 107')

In libertà condizionata dal 2010, arrestato ancora nel 2022 per aver protestato contro l'arresto di due colleghi, il grande regista iraniano Jafar Panahi ha fatto dei film girati da remoto un'arte, e un metodo geniale per beffare la censura. Come anche in questo *Gli orsi non esistono*, Premio speciale della Giuria a Venezia, con due storie ambientate nel paesino di frontiera dove Panahi sta dirigendo a distanza, e sul set del film che è invece oltre confine, in Turchia. In entrambe il potere e le tradizioni incombono e le coppie protagoniste si scontrano con la società: la prima, quella del film nel film, sta tentando di ottenere passaporti falsi per fuggire in Francia, la seconda, nel paesino iraniano da dove Panahi dirige, è una coppia proibita, a cui il regista avrebbe scattato una foto che gli anziani del villaggio reclamano. Con coerenza, coraggio, ironia, Panahi affronta questoennesimo racconto e ne viene un capolavoro da non perdere!



lunedì 7 agosto

Triangle of Sadness

(Svezia, Germania, Francia, 2022) di **Ruben Östlund**

con **Harris Dickinson, Charlbi Dean Kriek, Woody Harrelson, Vicki Berlin, Henrik Dorsin** (durata 149')

Palma d'Oro a Cannes 2022, il film del regista svedese Ruben Östlund, (già premiato per *The Square* nel 2017) è una gran commedia nera profonda e divertente. Protagonista è una coppia di modelli invitati a una crociera di lusso insieme a un bizzarro gruppo di straricchi. Tutto all'inizio sembra piacevole, ma un evento catastrofico trasformerà il viaggio in un'avventura da incubo, dove ogni gerarchia finirà per essere capovolta. Dopo aver messo alla berlina il mondo dell'arte in *The Square*, Östlund fa la stessa cosa con il mondo della moda e degli influencer, nei tre capitoli della storia che si apre con una lunga conversazione dei due su un conto da pagare, prosegue con la notevolissima parte a bordo del super yacht e si conclude su un'isola dove i ruoli si ribalteranno del tutto. Una black comedy che squaderna rapporti di forza, ingiustizie e ipocrisie del nostro tempo, attraverso una satira sociale tagliente, da non mancare!



martedì 8 agosto

Saint Omer

(Francia, 2022) di **Alice Diop**

con **Kayije Kagame, Guslagie Malanga, Valérie Dréville, Aurelia Petit, Xavier Maly** (durata 122')



Strapremiato a Venezia: Leone d'Argento, Gran Premio della Giuria e Leone del futuro, oltre che candidato all'Oscar per la Francia, *Saint Omer* è un gran film basato sulla storia vera di una giovane donna senegalese che ha ucciso la sua bimba e l'ha abbandonata su una spiaggia. La straziante storia si intreccia con le vicende personali della giovane scrittrice Rama, incinta, che sta scrivendo un libro sul mito di Medea e segue il processo alla madre rea confessa. Al cuore del film c'è dunque la 'maternità', al centro del tribunale un'imputata, potente e mostruosa, determinata ad affrontare il racconto della sua vita e quello breve della sua bambina. Un gioco vertiginoso di specchi tra l'accusata, che si vuole vittima di stregoneria, e la giovane scrittrice. L'opera prima di Alice Diop è di un rigore impressionante, eccezionali le due attrici protagoniste, stupefacente lo spessore delle immagini; un film che non si dimenticherà facilmente!



mercoledì 9 agosto

Decision to Leave

(Francia, Belgio, 2021) di **Park Chan – wook**

con **Hae-il Park, Wei Tang, Go Kyung-pyo, Yong-woo Park, Lee Jung-hyun** (durata 138')

Uno dei film più notevoli dell'ultima stagione, premiato a Cannes 2022, *Decision to Leave* è un capolavoro neo-noir romantico che ha il respiro dei classici e il linguaggio del contemporaneo. La storia è quella di un detective infallibile alle prese con un caso di suicidio sospetto, lui ritiene che si tratti in realtà di omicidio. Per questo indaga sulla moglie della vittima, una donna incantevole, bella e dolcissima: impossibile resistere al suo fascino. Inizia così un gioco sottile di seduzione nel quale lei sembra soggiogare il poliziotto, che però ha un'intuizione che potrebbe ribaltare il corso dell'indagine...

Quello che però conquista, è la capacità del grande regista coreano di svelare l'animo dei suoi personaggi con pochissimi gesti e parole, costruendo un ritratto pieno di umanità. In un film di un'eleganza e un pudore rari, tra suggestioni alla Hitchcock e umorismo sottile. Da antologia del cinema, non perdetelo!



giovedì 10 agosto

A letto con Sartre

(Francia, Belgio, 2021) di **Samuel Benchetrit**

con **François Damiens, Ramzy Bedia, Vanessa Paradis, Gustave Kervern, Joey Starr** (durata 107')



Dall'autore del visionario *Il condominio dei cuori infranti*, una divertente commedia sull'amore e la poesia dove si ride, ci si commuove ed emoziona.

Ambientato in una cittadina della Francia del Nord, intreccia le storie di un gruppo di piccoli malviventi alle prese con insolite questioni di bellezza, arte e poesia. Jeff è il boss, eppure partecipa a laboratori di poesia e tempesta di poemi la cassiera del supermercato. La coppia formata da Poussin e Jesus è incaricata di convincere (in tutti i modi...) i compagni di scuola della figlia del boss a presenziare alla sua festa di compleanno; Jacky è incaricato di riscuotere debiti senza fare domande, ma finisce per invaghirsi della moglie del debitore e della sua passione per il teatro. Il risultato è un film affascinante, spiazzante, divertente, pieno di situazioni surreali, pienamente riuscito anche grazie alla magnifica combinazione di un cast in stato di grazia.



venerdì 11 agosto

The Fabelmans

(USA, 2022) di Steven Spielberg

con Michelle Williams, Paul Dano, Seth Rogen,
Gabriel LaBelle, Judd Hirsch (durata 151')

Steven Spielberg, uno dei più grandi registi del cinema contemporaneo – laureato con 3 Oscar - testimonia, in chiave intima e personale, gli inizi del proprio percorso artistico. Si parte dal 1952: il piccolo Steven, nel film *Sammy Fabelman*, ha 6 anni e i suoi genitori lo portano a vedere un film di Cecil B. De Mille. Nasce qui l'amore per il cinema che il piccolo Sammy comincia a riprodurre a casa, con mezzi amatoriali. Conosciamo anche la sua famiglia: il padre genietto dei computer, la madre pianista frustrata e poi la sua vita nel college dove lo bullizzano senza pietà. Fino all'incontro tra Sammy/Steven ventenne e il grande Cinema... Un film perfetto, che scandisce la crescita interiore del futuro regista, in un autoritratto costellato di momenti memorabili. Emozionante per chiunque sia stato accompagnato dalla sua opera, una delle più spettacolari e di tutta la storia del cinema. Imperdibile!



sabato 12 agosto

Tár

(USA, 2022) di Todd Field

con Cate Blanchett, Noémie Merlant, Nina Hoss, Sophie
Kauer, Julian Glover (durata 158')

6 candidature agli Oscar, *Tár* è interpretato da una superba Cate Blanchett (Coppa Volpi a Venezia 2022), nei panni di una direttrice d'orchestra tra le più quotate e potenti in circolazione. La conosciamo all'apice della sua carriera: richiesta ovunque, sulla cresta dell'onda. Un personaggio profondo e controcorrente, una donna affermata, a volte vittima, a volte carnefice. Si troverà infatti, al centro di polemiche sull'abuso di potere esercitato nel proprio ruolo e s'imporrà forte intorno a lei, il contrasto tra ammirazione e risentimento, amore e odio, bisogno di attenzione e insieme desiderio di vendetta. *Tár* esplora la natura mutevole del potere, attraverso un personaggio scritto benissimo, con l'andamento e il ritmo di una partitura di musica classica dove tutti gli strumenti riescono a essere in perfetta sincronia. La strepitosa prova di Cate Blanchett è infine il valore aggiunto di un film assolutamente da non mancare.



domenica 13 agosto

Mixed by Erry

(Italia, 2023) di Sydney Sibilia

con Luigi D'Orlando, Giuseppe Arena, Emanuele Palumbo,
Francesco Di Leva, Cristiana Dell'Anna (durata 110')

L'anticonvenzionale Sydney Sibilia, il regista del trittico *Smetto quando voglio*, gira qui una commedia in bilico tra cronaca vera e apologo irriverente, una storia di passione e sogni che da un basso di Napoli diventa un'incredibile avventura internazionale. L'Erry del titolo sta per Enrico Frattasio, napoletano di Forcella: insieme ai fratelli Peppe e Angelo, mise in piedi negli anni '80 una sorta di etichetta discografica, tanto alternativa quanto illegale, la "Mixed by Erry", capace di superare per giro d'affari le più potenti aziende del ramo, arrivando a duplicare in 6 anni: 180 milioni di cassette. Ma il film è anche la perfetta fotografia di un'epoca, divertente, commovente, scritto, girato e recitato benissimo, con una colonna sonora d'epoca da paura, una fotografia e una cura per il dettaglio che sanno rendere magnificamente l'atmosfera del periodo.





lunedì 14 agosto

Terra e polvere

(Cina, 2022) di **Li Ruijun**

con **Wu Renlin, Hai-Qing, Guangrui Yang, Dengping Zhao, Cailan Wang** (durata 133')

Film-rivelazione del Festival di Berlino 2022, *Terra e polvere* è uscito in Cina con ottimi incassi, per poi sparire dalle sale e dalle piattaforme. Ma cosa racconta il regista Li Ruijun? La storia è quella di un matrimonio combinato tra un contadino maturo e una donna considerata "incollocabile" dalla sua stessa famiglia. Inaspettatamente però, da quell'unione nasce un amore purissimo che cresce con il passare delle stagioni. Il terzo protagonista è la terra con al centro una questione ben più controversa: l'erosione delle comunità rurali cinesi e le politiche governative che le prendono di mira. Siamo in una comunità rurale del Gansu, Cina di oggi, dove l'ostinata aversione al progresso e all'industrializzazione cozza con l'immagine che vorrebbe trasmettere la propaganda. Il film è quindi un inno alla resilienza che ha come simbolo una storia d'amore dolce ed emozionante, imperdibile!



martedì 15 agosto

L'ombra di Caravaggio

(Italia/Francia, 2022) di **Michele Placido**

con **Riccardo Scamarcio, Louis Garrel, Isabelle Huppert, Micaela Ramazzotti, Mario Molinari** (durata 120')

1610, Italia. Michelangelo Merisi, meglio conosciuto come Caravaggio, viene condannato a morte per omicidio. Papa Paolo V commissiona al misterioso inquisitore "Ombra", un'indagine per scavare nella vita dell'artista e decidere se concedergli o meno la grazia che continua a chiedere, dopo la sentenza per l'uccisione di un suo rivale in amore. In questo grande affresco cinematografico, Michele Placido mette in scena la storia di uno dei grandi geni della pittura, artista straordinario e uomo ribelle e inquieto, devoto e scandaloso, indipendente e trasgressivo, insomma un artista maledetto dal talento assoluto. Un film sontuoso e benissimo interpretato da uno stuolo di attori di vaglia, per comprendere meglio l'opera e la vicenda umana di un artista sommo che ha saputo raccontare sacro e profano con una luce nuova, riempiendoli entrambi di significati profondi. Immaneabile, non solo per gli amanti dell'arte!



mercoledì 16 agosto

Una relazione passeggera

(Francia, 2022) di **Emmanuel Mouret**

con **Sandrine Kiberlain, Vincent Macaigne, Georgia Scalliet, Maxence Tual, Pierre Giraud** (durata 100')

L'eleganza è il carattere dominante del cinema del regista francese Emmanuel Mouret, che anche in questo film permea ogni inquadratura, ogni sguardo, ogni dettaglio, ogni dialogo tra i due protagonisti della storia. Sono Simon e Charlotte che si incontrano, in una serata di fine febbraio, in un bar parigino. Lui è sposato, non è affatto un seduttore professionista, ma è così attratto da Charlotte che si lascia guidare da lei, decisa a vivere un amore senza drammi e senza complicazioni. La storia prosegue tra la primavera e l'estate, con incontri leggeri, giocosi, animati da un'intesa rara. Si direbbe una relazione in tutto e per tutto, ma i protagonisti stanno molto attenti a non definirla tale perchè, tanto, arriverà un giorno in cui non si vedranno più... Mouret confeziona una commedia romantica dolce e originale, benissimo aiutato dai due protagonisti, Sandrine Kiberlain e Vincent Macaigne, semplicemente perfetti.



giovedì 17 agosto

The Quiet Girl

(Irlanda, 2022) di **Colm Bairéad**

con **Catherine Clinch, Carrie Crowley, Andrew Bennett, Michael Patrick Carmody** (durata 97')



Candidato all'Oscar e vincitore di numerosi premi, il film del regista irlandese Colm Bairéad è un'opera prima sorprendente e matura, delicata, intensa, che profuma di vita. Siamo in Irlanda nei primi anni Ottanta. Cáit è una bambina di nove anni, tranquilla e silenziosa, una presenza distaccata e anomala in una famiglia numerosa e problematica. Data la situazione, i genitori la mandano a passare l'estate nella fattoria di una coppia di lontani parenti di mezza età che accettano di prendersi cura di lei, trattandola con premura. Con loro Cáit scopre la tenerezza, l'affetto e tante sensazioni e sentimenti mai provati prima, in un rapporto che si sviluppa attraverso sguardi, carezze, gesti semplici, caricati del giusto significato, mai eccessivo, mai sopra le righe. Gran merito al regista Bairéad che gestisce con grande capacità il ritmo di un film che cresce progressivamente fino a sfociare in un bellissimo finale denso di emozioni. Non perdetelo!



venerdì 18 agosto

Rapito

(Italia, 2023) di **Marco Bellocchio**

con **Enea Sala, Leonardo Maltese, Paolo Pierobon, Fausto Russo Alesi, Barbara Ronchi** (durata 134')



Dopo l'affresco politico di *Esterno notte* sul rapimento di Moro, Marco Bellocchio torna a concentrarsi al potere - qui su quello ecclesiastico - da sempre al centro nella sua straordinaria carriera di cineasta. *Rapito* è la storia di Edgardo Mortara, un bambino ebreo sottratto nel 1858 alla sua famiglia e consegnato al Papa perché, essendo stato battezzato segretamente, non può che ricevere un'educazione cattolica. Nonostante i suoi genitori cerchino in tutti i modi di liberarlo, Edgardo resta nelle sedi pontificie, scatenando un eclatante caso internazionale che vedrà schierati contro il Papa la comunità ebraica mondiale, la stampa liberale e persino Napoleone III, senza successo. Un'opera magistrale da un grande maestro, lontana nel tempo ma attualissima nel raccontare il trauma di un'identità negata e la violenza del potere, con un cast di grandi attori, a partire dall'ottimo Paolo Pierobon nelle vesti del Papa. Da non mancare!



sabato 19 agosto

Il signore delle formiche

(Italia, 2022) di **Gianni Amelio**

con **Luigi Lo Cascio, Elio Germano, Sara Serraiocco, Leonardo Maltese, Anna Caterina Antonacci** (durata 120')



Uno dei film più belli di Gianni Amelio, racconta la vicenda di Aldo Braibanti, poeta e drammaturgo, che fu condannato per plagio nel '68, dopo un processo che divenne un caso nell'Italia degli anni Sessanta. Il cosiddetto "plagio" riguardava l'amore fra Braibanti e un suo allievo, consenziente e maggiorenne. Il ragazzo, per volere della famiglia, venne rinchiuso e sottoposto a una serie di devastanti elettroshock. Prendendo spunto dai fatti realmente accaduti, il film racconta una storia a più voci dove, accanto all'imputato, prendono corpo familiari e amici, accusatori e sostenitori, e un'opinione pubblica per lo più indifferente. Solo un giornalista s'impegna a ricostruire la verità, affrontando sospetti e censure. Un gran film, classico e allo stesso tempo modernissimo, che emoziona e scava in profondità e dove brillano gli attori, sopra tutti Elio Germano e Luigi Lo Cascio e l'esordiente Leonardo Maltese, una vera scoperta.



domenica 20 agosto

Grazie ragazzi

(Italia, 2023) di **Riccardo Milani**

con **Antonio Albanese, Sonia Bergamasco, Giacomo Ferrara, Vinicio Marchioni** (durata 117')

Un piccolo miracolo, il nuovo film di Riccardo Milani che, pur attingendo a molte fonti, si impone per originalità, dandoci l'illusione di accadere proprio davanti ai nostri occhi, mentre lo vediamo. Come succede con la magia del teatro che è al centro di questo *Grazie ragazzi*. Il protagonista è un attore appassionato, ma spesso disoccupato, che accetta il lavoro di dirigere un corso teatrale in carcere. Inizialmente non si prende per niente con i detenuti, ma quando arriva l'idea di mettere in scena *Aspettando Godot* di Beckett - perché i detenuti sanno cosa vuol dire aspettare: non fanno altro -, scatta la scintilla. Lo spettacolo è un successo, parte in tournée, fino alla sorpresa finale... In equilibrio perfetto tra ironia e commozione, il film sa raccontare con profondità e senza pietismo un riscatto che solo l'arte sa regalare. Con un Antonio Albanese in stato di grazia, in un film denso e pieno di poesia.



lunedì 21 agosto

Un bel mattino

(Francia, 2022) di **Mia Hansen-Løve**

con **Lea Seydoux, Pascal Greggory, Melvil Poupaud, Nicole Garcia, Camille Leban Martins** (durata 112')

Vincitore alla Quinzaine di Cannes 2022, il film della regista francese Mia Hansen-Løve, sviluppando un soggetto semplice e quotidiano, ci regala una storia di straordinaria intensità. È quella di Sandra (un'imperdibile Léa Seydoux), che è vedova e vive a Parigi. Il suo tempo è diviso tra il lavoro, la cura della figlia e le visite al padre, ex professore afflitto da una malattia degenerativa. È allora che Sandra incontra Clément, un vecchio amico perduto di vista, che le farà riscoprire le sopite sensazioni di un nuovo amore. Da qui il film si muove in due direzioni opposte e complementari: mentre il padre si avvia verso il buio, l'amore fa intravedere una nuova luce. E Mia Hansen-Løve è straordinaria nell'esplorare i suoi personaggi e nel circoscriverli condividendone l'intimità, trasformando fatti di vita ordinaria in eventi straordinari, regalandoci una riflessione poetica sul tempo che passa, come capita raramente. Da vedere!



martedì 22 agosto

Non così vicino

(USA, Svezia, 2022) di **Marc Forster**

con **Tom Hanks, Truman Hanks, Mariana Treviño** (durata 126')

Remake del celebre film svedese *Mr. Ove*, il film diretto da Marc Forster racconta la storia di Otto, vedovo e in pensione, dal carattere rigido e scorbuto che ogni mattina fa la ronda per il quartiere, rimproverando tutti coloro che infrangono le regole. Vive nel silenzio di una casa vuota, incapace di accettare il lutto. Ma quando si trasferisce vicino a casa sua una nuova famiglia con due bambine, Otto stringe con loro un forte legame di amicizia, fino a ritrovarsi sempre più coinvolto nelle loro vite. Il tutto in un'opera piena di sfumature e di mutamenti sottili, che Marc Forster cattura e restituisce con delicatezza. Il suo film non è mai consolatorio, non cerca la commozione o il lieto fine perché Otto lacera sempre il cuore quando ripensa al passato. E Tom Hanks, superbo come sempre, sa restituirci un personaggio complesso che emoziona e commuove. Da non mancare!

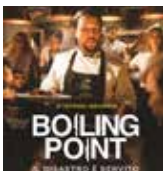


mercoledì 23 agosto

Emily

(Gran Bretagna, 2022) di **Frances O'Connor**
con **Emma Mackey, Oliver Jackson-Cohen, Fionn Whitehead, Alexandra Dowling, Amelia Gething**
(durata 130'')

La notevole opera d'esordio dell'attrice anglo-australiana Frances O'Connor, è un film biografico sulla giovinezza della scrittrice Emily Brontë, l'autrice del celebre *Cime tempestose*; un biopic che respira la grande letteratura dell'800 con sguardo moderno e un'impronta personale. Le tre sorelle Brontë - Charlotte, Emily e Anne - vivono nello Yorkshire, con il padre, reverendo protestante severo e autoritario, e con il fratello scapestrato. Emily è considerata "strana" e non riesce a trovare un posto in quella società grigia e oppressiva, l'unica via di fuga è l'immaginazione. Uno splendido viaggio nel tempo che delicatamente svela i misteri di una grande voce che, nonostante tutti gli ostacoli, riesce a trovare il terreno fertile per raccontare. Ed è anche il film che consacra l'attrice protagonista Emma Mackey, perfettamente credibile nel ruolo di eroina d'altri tempi, ma con il volto di una ragazza di oggi.



giovedì 24 agosto

Boiling Point - Il disastro è servito

(Gran Bretagna, 2021) di **Philip Barantini**
con **Stephen Graham, Jason Flemyng, Ray Panthaki, Hannah Walters, Malachi Kirby** (durata 92')

Premiato in patria e candidato a molti riconoscimenti internazionali, il secondo film dell'attore divenuto regista Philip Barantini, è un thriller culinario dove emerge che la cucina di un ristorante non è esattamente il posto più tranquillo del mondo. Ne sa qualcosa Andy, chef appena declassato da cinque a tre stelle in seguito a un controllo sanitario. Andy è bravo ma è anche insicuro, volubile, e al comando di una brigata di cucina che sembra una polveriera pronta ad esplodere. A complicare le cose è l'arrivo di Alistair, un tempo mentore di Andy e ormai divenuto celebrity chef in televisione... Succede tutto in una notte, nel film girato interamente in piano sequenza, con la camera che sguscia tra i tavoli e dietro il bancone con grande destrezza. Un'opera mozzafiato con una straordinaria performance di Stephen Graham nel ruolo del protagonista, da non perdere!



venerdì 25 agosto

Godland - Nella terra di Dio

(Danimarca, Islanda, Francia, Svezia, 2022) di **Hlynur Palmason**
con **Elliott Crosset Hove, Ingvar Eggert Sigurðsson, Victoria Carmen Sonne, Jacob Lohmann** (durata 143')

L'opera migliore e più ambiziosa del regista islandese Hlynur Palmason, si impone anche fra le più notevoli del recente panorama cinematografico europeo. Un film ampio e massiccio, che sembra nascere dagli elementi, ambientato sul finire dell'Ottocento, quando l'Islanda è sotto il controllo danese. Al pastore luterano Lucas, viene assegnato l'incarico di recarsi sull'isola, documentare la vita degli abitanti e costruire una chiesa. Nella prima parte sono gli eventi naturali a caratterizzare l'Odissea di padre Lucas: il grande freddo, la difficoltà di avanzare tra rocce e fiumi, una spettacolare eruzione vulcanica; nella seconda sono i conflitti con la gente del luogo a far precipitare drammaticamente gli eventi. Una fotografia maestosa documenta una terribile bellezza di fronte alla quale non resta che chinare il capo, e la sintesi ultima in fondo è quella degli elementi, che senza fretta levigano il mondo. Un gran film potente, da non mancare!



sabato 26 agosto

Un uomo felice

(Francia, 2023) di **Tristan Séguéla**

con **Fabrice Luchini, Catherine Frot, Philippe Katerine, ARTUS, Camille Le Gall** (durata 89')

Una commedia divertente, che affronta con intelligenza e ironia temi attualissimi, con i due straordinari attori francesi Fabrice Luchini e Catherine Frot, per la prima volta insieme. In una cittadina dell'estremo nord della Francia, il non più giovane sindaco conservatore Jean Leroy è pronto a ripresentarsi ai suoi elettori e a governare per il terzo mandato di fila. Una sorpresa inaspettata però, mette a repentaglio la sua vita pubblica e privata: la moglie Edith, dopo anni di matrimonio e fedeltà, ha iniziato la transizione per diventare uomo. Incapace di accettare la decisione della moglie, la notizia sconvolge la sua vita e scatena una travolgente serie di equivoci... *Un uomo felice* era una scommessa difficile, pienamente vinta dal regista francese Séguéla, perché il suo film non è mai eccessivo e non si trasforma mai in una farsa, grazie anche alla straordinaria coppia di interpreti Luchini e Frot.



domenica 27 agosto

Delta

(Italia, 2022) di **Michele Vannucci**

con **Alessandro Borghi, Luigi Lo Cascio, Emilia Scarpati Fanetti, Denis Fasolo** (durata 105')

Un western atipico, affascinante e contemporaneo, il film di Vannucci rievoca la miglior tradizione del genere, cambiandone il contesto: non più i grandi spazi aperti dell'America, ma il profondo Nord italiano, terra di contraddizioni e archetipi che si scontrano in una natura selvaggia, spettacolare e crudele. Lungo il Delta del Po, in quella bava di terra e cielo che collega il grande fiume al mare, immersi in coltri di nebbie che confondono e illudono, si muovono e si scontrano due uomini: Osso ed Elia. Il primo è un ambientalista convinto che crede nel valore delle regole e del vivere comune, il secondo un bracconiere. Il delta diventerà il luogo della loro battaglia: attraverso i canneti, le acque e i rumori della natura, si troveranno uno contro l'altro in una guerra tra esseri umani esattamente agli antipodi. Al centro della scena, Alessandro Borghi e Luigi Lo Cascio in due grandi interpretazioni, in una piccola perla tutta da scoprire!



Vi aspettiamo anche per questa estate al Giardino Parolini, per rilassarvi e prendere una boccata d'aria fresca nel cuore di Bassano.

Il Chioschetto di Mariposa riapre le ali.

Un progetto di Color Cooperativa Sociale in collaborazione con SIS Una città di servizi e Operaestate Festival.

Aperto tutti i giorni per il vostro aperitivo: luglio dalle 18:30 alle 21:30 agosto dalle 18:30 alle 21:00 e durante l'intervallo dei film.

STARE BENE NELL'AMBIENTE E SAPERSI ORIENTARE:

l'esempio del Giardino Parolini

29 giugno 2023 presso Giardino Parolini
Piazzale Trento - Bassano del Grappa (VI)

Quali sono i benefici psicologici dello stare nel verde?
Come muoversi e sapersi orientare in ambienti all'aria aperta? L'evento offre l'occasione per conoscere come ambienti inseriti nel verde possano favorire il benessere, il funzionamento psicologico e permettano di studiare il senso dell'orientamento.

ore 18:00 Questo giardino racconta storie di uomini e di piante

Passeggiata a cura del Dott. Giuseppe Busnardo
(iscrizioni per max. 40 partecipanti)

ore 18:45 Tra benessere, rigeneratività e sapersi orientare in giardino

Evidenze scientifiche e risultati di una sperimentazione sul campo presso il giardino

Prof.ssa Chiara Meneghetti
Dott.ssa Veronica Muffato
Dott.ssa Anna Simonetto
Dipartimento di Psicologia Generale
Università degli studi di Padova

con accompagnamento musicale di
Associazione culturale Musica è

Conclusione alle ore 20:00

Partecipazione gratuita con registrazione obbligatoria.

Informazioni e iscrizioni:

<https://dpg.unipd.it/appassionati>



Evento confermato anche in caso di maltempo. Gli iscritti riceveranno le informazioni sulla location alternativa.



DIPARTIMENTO DI
PSICOLOGIA
GENERALE

L'INIZIATIVA SI REALIZZA CON
IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



RASSEGNA PROMOSSA DAL
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PADOVA NELL'AMBITO
SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI
TERZA MISSIONE



R-Estate in Giardino 2023

Il Chioschetto di Mariposa

Giardino Parolini

Progetto di Color Cooperativa Sociale

Con il sostegno del Comune di Bassano del Grappa, Assessorato alla Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport, Assessorato alla Cultura/Operaestate Festival e SIS Una città di servizi

CALENDARIO

martedì 13 giugno

h. 20:30 | **Per Filo e Per Segno** |
spettacolo teatrale di Ailuros

giovedì 15 giugno

h. 19:30 | **Chi verrà a bussare?** |
spettacolo teatrale di ColorLab

martedì 20 giugno

h. 17:30 | **1,2,3... Tana!**

Incontri, laboratori e letture a misura di famiglia per mamme e bimbi 1-3 anni

lunedì 26 giugno

h. 17:30 | **Tra(s)formazioni** | evento conclusivo del progetto
in collaborazione con Ulss 7 Pedemontana

mercoledì 28 giugno

h. 19.00 | **Blind Movies** |

il progetto del cinema all'aperto per spettatori under 30

h. 19.30 | **Ritagli di viaggio** | inaugurazione installazione interattiva

h. 19.30 | **Aperitivo etnico - sapori e profumi da Zanzibar** |

martedì 4 luglio

h. 17:30 | **Storia di colibrì e aragoste** |

lettura ad alta voce di una fiaba colombiana per bambini 5-10 anni

giovedì 6 luglio

h. 19:30 | **Aperitivo etnico - sapori e profumi dal Perù** |

lunedì 10 luglio

h. 17:30 | **Parlattando - Creare, Condividere, Chiacchierare** |

incontri di socializzazione a misura di famiglia per neomamme con figli 0-12 mesi

martedì 11 luglio

h. 17:30 | **1,2,3... Tana!**

Incontri, laboratori e letture a misura di famiglia per mamme e bimbi 1-3 anni

giovedì 13 luglio

h. 19:30 | **Presentazione itinerante del libro "Perdere l'equilibrio"** |

di Paola Favero in collaborazione con Biblioteca Bassano del Grappa

sabato 15 luglio

h. 18:30 | **Danza Libera-Mente Tribal Fusion Belly Dance**

in collaborazione con Lilly Ridens

sabato 15 luglio

h. 19:30 | **Aperitivo etnico - sapori e profumi dall'Eritrea** |

martedì 18 luglio

h. 17:30 | Laboratorio di **circomotricità** condotto da Simone Romanò |

per bambini dai 6 anni in collaborazione con Operaestate Festival

giovedì 20 luglio

h. 17:30 | **Corpo e respiro al femminile** |

pratica di movimento e rilassamento condotta da Rita Pilotto

sabato 22 luglio

h. 19:30 | **Aperitivo etnico - sapori e profumi del Libano** |

lunedì 24 luglio

h. 17:30 | **Parlattando - Creare, Condividere, Chiacchierare** |

incontri di socializzazione a misura di famiglia per neomamme con figli 0-12 mesi

martedì 25 luglio

h. 18:30 | **Scottish Dream** | danze, musica e birra scozzese

in collaborazione con Scotia Shore

giovedì 27 luglio

h. 19:30 | **Aperitivo etnico - sapori e profumi dal Togo**

martedì 1 agosto

h. 17:30 | **Piccoli Botanici** |

laboratorio creativo di botanica per bambini 5-10 anni

giovedì 3 agosto

h. 19:30 | **Aperitivo etnico - sapori e profumi dell'India** |

mercoledì 23 agosto

h. 18:00 | **Incontro apertura Abbecedario 2023** |

percorso di accompagnamento alla visione di Bmotion Teatro in collaborazione con Operaestate Festival

Informazioni: info@colorcoop.it www.colorcoop.it





CIRCO CONTEMPORANEO

Dopo il grande successo della scorsa edizione, torna al festival il Circo Contemporaneo, con ben cinque spettacoli che si alterneranno nello chapiteau del Circo El Grito e in un piccolo anfiteatro vicino, entrambi allestiti nel Parco Ragazzi del '99.

Spettacoli in chapiteau
Biglietto intero €10.00 / Ridotto € 5.00



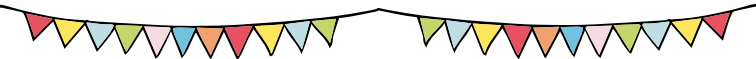
Chapiteau in
Parco Ragazzi del '99

CIRCO EL GRITO

Johan Sebastian Circus

da giovedì 7 a domenica 10 settembre ore 20.30

Uno spettacolo onirico e visionario: Bach è tornato e si adegua alla nuova musica, obbligando a numeri strambi una spericolata acrobata aerea, un clown equilibrista e un musicista polistrumentista. Un viaggio divertente ed emozionante, adatto a tutta la famiglia: è circo contemporaneo, ma anche antico, perché fa tesoro di secoli di arte circense.



Chapiteau in
Parco Ragazzi del '99

TEATRO NECESSARIO

Nuova Barberia Carloni

giovedì 14 e venerdì 15 settembre ore 20.30

Con spirito giocoso, il Teatro Necessario trasforma la scena in una antica barberia tra acrobazie, clownerie, musica dal vivo ed esilaranti sorprese. I tre fantastici aspiranti barbieri creano tutte le avventure possibili, e anche quelle impossibili, che possono accadere nel loro folle negozio. Uno spettacolo dal ritmo incalzante e dal divertimento assicurato, adatto davvero a tutti!



CIE ZEC

La 8ème balle

sabato 16 e domenica 17 settembre ore 20.30

Uno spettacolo di acrobatica, giocoleria, clownerie nato dall'incontro di due artisti circensi e un musicista che esplorano mille mila stati d'animo con un candore di bambino, lanciandosi e arrampicandosi senza mai perdere la fiducia l'uno per l'altro in un mix di acrobazie, risate e musica per una storia che commuove e diverte il pubblico di ogni età.



Anfiteatro in
Parco Ragazzi del '99

COMPAGNIA RASOTERRA

Happiness

da giovedì 7 a domenica 10 settembre ore 17.00

Uno spettacolo di puro divertimento e, insieme, una riflessione sulla felicità. Tra acrobazie e comicità va in scena il delicato equilibrio tra l'accontentarsi di ciò che si ha e il perseguire i propri sogni.



Anfiteatro in
Parco Ragazzi del '99

UMBERTO JIMENEZ RIOS

El Aletreo

da giovedì 14 a domenica 17 settembre ore 17.00

Spettacolo di funambolismo, giocoleria, e clownerie, *El Aletreo* porta in scena un personaggio sorprendente che gioca con la fantasia, trasportandoci in mondi immaginari, con gran divertimento.

OPERA **ESTATE**

FESTIVAL VENETO 43

Promotori:



Città di Bassano del Grappa



REGIONE DEL VENETO

Città Palcoscenico:

Bassano del Grappa/ Cassola/ Castelfranco Veneto/ Colceresa
Dueville/ Enego/ Gallio/ Isola Vicentina/ Lusiana Conco
Mogliano Veneto/ Montebelluna/ Mussolente/ Nove
Paderno del Grappa/ Pieve del Grappa/ Pove del Grappa
Riese Pio X/ Rosà/ Romano d'Ezzelino/ Rossano Veneto
Schio/ Solagna/ Valbrenta/ Valdagno

Sostenitori:

Ministero della Cultura
Camera di Commercio di Vicenza
Fondazione Banca Popolare di Marostica - Volksbank
Banca del Veneto Centrale
Confindustria Vicenza

Sostegni internazionali:

WBTD - Wallonie Bruxelles Théâtre Danse / CALQ – Conseil
des Arts et des Lettres du Québec / Reale Ambasciata di Norvegia
Marsilio Editore / Onassis STEGI / FuturoPresente:
Cultura giovanile tra Paesi Bassi e Italia / Goethe Institut/
Fondazione Nuovi Mecenati

Amici del festival:

Mevis-Euromeccanica
iMilani - innovative italian ideas
GAM Gonzaga arredi
AGB - Alban Giacomo SpA
Giglio Specialità paste alimentari
Anicrin Srl
Allnex
Phase Srl
Fondazione Luca

Media partner:

Il Giornale di Vicenza
TVA Vicenza



Co-funded by
the European Union

italiafestival

